

ANSA &gt; Terra&amp;Gusto &gt; Vino &gt; Vignaioli Indipendenti pronti a disobbedienza civile

# Vignaioli Indipendenti pronti a disobbedienza civile

## Modificare norma che impedisce indicazione territorio

01 ottobre, 17:45

[Indietro](#) [Stampa](#) [Invia](#) [Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)


Vignaioli indipendenti soci FIVI - Federazione italiana vignaioli indipendenti

- "Siamo pronti alla disobbedienza civile per difendere il diritto di comunicare il nostro territorio". Lo afferma, in una nota, Matilde Poggi, presidente Fivi - Federazione Italiana dei Vignaioli Indipendenti, nell'annunciare che i circa 800 produttori associati, da tutte le regioni italiane per un totale di circa 8.000 ettari di vigneto, "dal 1 gennaio 2015 si autodenunceranno se non verrà modificata la norma che impedisce di indicare nella comunicazione aziendale il territorio di appartenenza. Mettere il territorio italiano in bottiglia ma non poterlo comunicare - sottolineano dalla Fivi - equivale ad essere ambasciatori che non possono nominare la propria patria".

La Federazione italiana vignaioli indipendenti ha inviato il 27 settembre scorso una lettera al ministro Martina per chiedere, in sintesi, "di prendere in debita considerazione il problema, tanto più alla luce delle possibili difformità interpretative/applicative presso le diverse unità locali dell'Icqr, e di proporre con la massima urgenza alla Commissione Europea una revisione/interpretazione del testo che assicuri certamente sulla confezione del vino che siano presenti tutte le informazioni prescritte dall'articolo 119, mentre non estenda tale prescrizione agli imballaggi perché ciò violerebbe il principio di proporzionalità. Troppo alti - concludono - sarebbero i costi per riportare le numerose informazioni de quo su ogni scatola contenente bottiglie, ad esempio, con ulteriori immaginabili

PUBBLICITÀ

### DAL MIPAAF

#### Martina, su 'etichetta semaforo' Ue conferma nostre azioni

'Strumento penalizza prodotti di qualità'


[VAI ALLA RUBRICA](#)

### SPECIALI

#### Masi celebra i primi 50 anni di Campofiorin

Vino che ha segnato la storia della Valpolicella



#### Tradizione e futuro, a Rimini tutto l'aroma del caffè

Fino al 12 giugno World of Coffee, vetrina europea della bevanda



#### Industria: Sibeg, 107 mln fatturato e 1.353 posti di lavoro

Ricerca ateneo Catania, oltre 100 milioni tornano nell'Isola



#### Se contenitore è contenuto...mostra foto per 10 anni Bestack

Roma, fotografo di scena della Grande Bellezza stampa su cartone



#### Contro abusi Aceto Balsamico Igp c'è Consorzio

Nato a inizio anno, prima uscita pubblica al Cibus di Parma



#### Lavazza: libro racconta 120 anni di storia industriale

Volume sull'impresa che ha portato caffè italiano nel mondo



#### Gelato al gusto veneto vince 'sfida' europea

Firenze Gelato Festival, 'maestra gelataia veronese batte tutti



problemi per scatole contenenti bottiglie di diversi vini".

Attualmente sono 800 i produttori associati, da tutte le regioni italiane, per un totale di circa 8.000 ettari di vigneto, per una media di circa 10 ettari vitati per azienda agricola. Circa 55 sono i milioni di bottiglie commercializzate e il fatturato totale supera 0,5 miliardi di euro, per un valore in termini di export di più 200 milioni di euro. Gli 8.000 ettari di vigneto sono condotti per il 49 % in regime biologico/biodinamico, per il 10 % secondo i principi della lotta integrata e per il 41 % secondo la viticoltura convenzionale

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro

condividi:

VAI ALLA RUBRICA

#### IN COLLABORAZIONE CON



Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche

#### I PROTAGONISTI

##### Maurizio Martina ministro Agricoltura

Martina, ministro delle Politiche agricole, governo Renzi



##### Carlo Petrini

Fondatore e presidente internazionale Slow Food



##### L'irlandese Phil Hogan, nuovo commissario all'agricoltura Ue

E' attualmente ministro all'ambiente e alle collettività locali



VAI ALLA RUBRICA

#### LIBRI

##### Osterie d'Italia Slow Food, da 25 anni racconta mangiarbene

Negli anni, ha osservato il curatore Signoroni, "ci avevano detto che la nostra era la guida alla serie B, e invece noi raccontiamo il modello di ristorazione più attuale. E in omaggio ad Expo abbiamo inserito in questa edizione le cucine etniche di Milano e di Roma"



VAI ALLA RUBRICA

#### AGENDA

Settembre 2014

Mesi successivi